



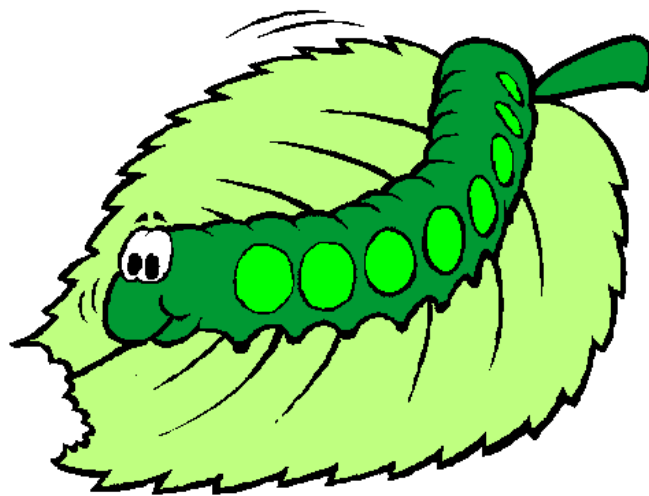
SCUOLA DELL'INFANZIA
"Co:Berardo Maggi"
CALINO

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PROGETTO

PER CAMPI D'ESPERIENZA

"...GOCCIOLINA È BRUCHETTO!"



PROGETTI A.S. 2012/2013

- ◆ "Accoglienza"
- ◆ "Goccioline e Bruchetto"
- ◆ "Psicomotricità"
- ◆ "Religione"
- ◆ "Leggimi una storia!"
- ◆ "Inglese"
- ◆ "Non parlare agli sconosciuti!"
- ◆ "Pronti, partenza via... alla Primaria!"
- ◆ "Progetto Curricolare"

PREMESSA

Tutti i progetti sono strutturati per campi d'esperienza secondo le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'Infanzia" (Indicate dal MIUR). Al termine del percorso formativo sono previsti dei traguardi di sviluppo e la valutazione delle competenze acquisite.

Progetto "ACCOGLIENZA"

Accogliere i bambini all'inizio dell'a.s. e in particolare i nuovi iscritti significa:

- ✚ Guidarli in un percorso di crescita socio-relazionale, affettivo e cognitivo.
- ✚ Creare le condizioni di benessere per rispondere alle incertezze e timori che i bambini provano inserendosi in un contesto diverso da quello familiare.
- ✚ Insegnare ai bambini che lo star bene significa anche scontrarsi con delle difficoltà che con l'aiuto di chi ci sta vicino si possono affrontare e superare.
- ✚ Rendere costruttivo il distacco del bambino dalla famiglia con tempi, luoghi e contesti adeguati per vivere il più serenamente possibile tale passaggio.

Attività iniziale:

L'insegnante consegna al bambino l'immagine di una maglietta da decorare con la propria famiglia per poi riportarla a scuola e appenderla in salone dove può essere vista da tutti gli altri bambini. Questa attività ha una duplice valenza;

- Agevolare il passaggio dalla realtà familiare a quella scolastica creando una continuità affettiva che possa rincuorare il bambino nei momenti di sconforto.
- Diventare argomento di condivisione con gli altri bambini così da creare un primo legame scolastico.

Traguardi di sviluppo delle competenze :

- Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente
- Educare i bambini al rispetto di sé, degli altri e delle regole di convivenza
- Avviare relazioni positive con i compagni e le insegnanti
- Sentirsi sicuri affrontando nuove esperienze in un ambiente sociale allargato
- Ascoltare e raccontare usando linguaggi verbali, corporei, espressivi
- Usare con crescente autonomia spazi, strumenti, materiali

Destinatari: tutti i bambini

Tempi: Settembre





Progetto



"...GOCCIOLINA e BRUCHETTO!"

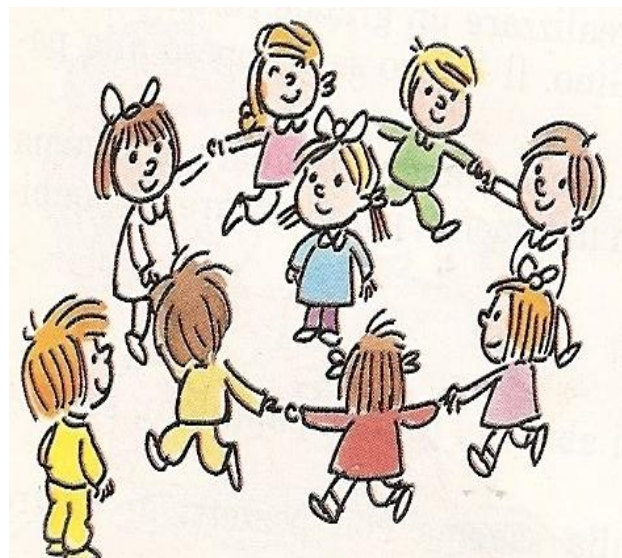
Premessa:

La molteplicità di attività che verranno proposte durante l'anno scolastico saranno suddivise per i cinque campi d'esperienza e avranno come sfondo integratore due personaggi fantastici "GOCCIOLINA" e "BRUCHETTO". I due personaggi avranno il compito di coinvolgere i bambini in esperienze curiose e stimolanti allo scopo di sviluppare le competenze in un clima ricco di relazioni ed emozioni.

Cosa sono i campi d'esperienza; I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

1. "Il sé e l'altro"

Ambito sociale; le grandi domande, la morale, il vivere insieme.



I percorsi previsti si prefiggono l'obiettivo di rendere i bambini protagonisti consapevoli della realtà che li circonda, capaci di volgere lo sguardo verso la natura intorno e di mettere in atto comportamenti per la salvaguardia di essa.

L'esperienza a scuola contribuisce allo sviluppo dell'identità dei bambini che diventano sempre più consapevoli del proprio corpo, delle qualità personali che li contraddistinguono e delle relazioni che vivono con i compagni e gli adulti.

Le esperienze saranno occasione di esprimere vissuti e sentimenti, di dividerli superando piccoli conflitti e frustrazioni, di riflessioni, di domande e di pensieri, per costruire fiducia e autostima, elaborando il sé e il proprio rapporto con gli altri e il mondo.

Attività:

Ci concentreremo sulla vita relazionale del bambino e lo aiuteremo a instaurare rapporti positivi con gli altri. Ciascuno sarà chiamato a scoprire i propri sentimenti ed emozioni. Inoltre stimoleremo il bambino a sentirsi parte della natura e ad acquisire comportamenti responsabili attraverso;

- Canzoni e giochi di esplorazione dell'ambiente scolastico
- In occasione della festa dei nonni organizzazione di una festa
- Collaborare attraverso giochi a squadre e percorsi motori
- In occasione del Natale preparazione di piccoli doni e uno spettacolo
- Giochi per prendere consapevolezza del proprio corpo e delle sensazioni
- Attraverso delle storie parlare delle emozioni e da cosa sono procurate
- Attraverso l'uso dei burattini riflessione sulle paure
- Attività in giardino per scoprire la natura attraverso i sensi
- In occasione della fine dell'anno scolastico organizzazione di uno spettacolo

Traguardi di sviluppo:

- Senso dell'identità personale
- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni
- Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola
- Percepire l'appartenenza alla famiglia, alla comunità e alla scuola
- Partecipare e provare interesse a temi che riguardano l'esistenza, le diversità culturali, i modi e i comportamenti del vivere insieme
- Rispettare gli esseri, le cose e la natura
- Nella relazione confrontarsi e tenere conto dei punti di vista altrui
- Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure
- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
- Rispettare gli adulti e dimostrare fiducia
- Seguire le regole di comportamento concordate e assumere responsabilità

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Settembre/Giugno

2. "Il corpo in movimento"

Ambito motorio; identità, autonomia, salute.

In questo periodo della vita il bambino ha un elevato e naturale bisogno di movimento. Nel gioco migliora la sua capacità di apprendimento, il corpo e il movimento costruiscono il nucleo fondamentale per l'intero processo di sviluppo. Il corpo e le esperienze legate ad esso costituiscono le occasioni per "provare" e "sentirsi capace". Attraverso il piacere del fare e del riuscire, i bambini acquistano fiducia e sicurezza.

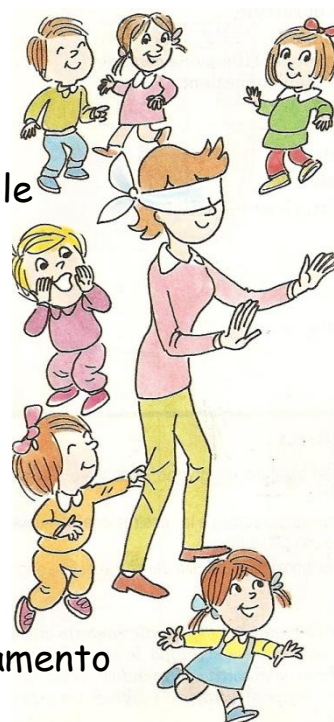
Il progetto di quest'anno propone esperienze per favorire lo sviluppo delle capacità percettive e la pratica di una grande varietà di gesti motori per lo sviluppo delle capacità coordinative.

Attività:

Useremo tutti gli spazi disponibili per lo svolgimento delle attività, giochi di organizzazione percettiva costruendo percorsi "tattili", daremo forma e dimensione allo spazio grazie a giochi ritmici, di equilibrio e disequilibrio.

Sperimenteremo nuove forme e dimensioni del corpo nello spazio, valorizzeremo il gesto e l'azione con giochi di gruppo per confrontarsi attraverso;

- Giochi di movimento e non movimento per conoscere gli spazi della scuola
- Giochi motori di conoscenza tra i bambini e le insegnanti
- Percorsi motori utilizzando colori, forme e numeri
- Percorsi percettivi utilizzando materiali diversi
- Giochi di "scarico motorio" per esternare le emozioni
- Giochi ad occhi chiusi per aumentare la percezione consapevole e la fiducia
- Giochi di "contenimento" per riequilibrare e stare meglio
- Giochi ritmici con accompagnamento acustico e sonoro
- Giochi di drammatizzazione
- Giochi di equilibrio e disequilibrio per comprendere i limiti e le potenzialità
- Giochi ispirati alla natura privilegiando l'ascolto, le pause e i gesti lenti
- Giochi di interazione e contatto corporeo, di respiro, di rilassamento



Traguardi di sviluppo:

- Dimostrare autonomia nella cura di sé, nel movimento, nella relazione
- Riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere
- Riconosce le differenze di genere
- Conosce le diverse parti del corpo e le loro funzioni
- Provare piacere nel movimento che coordina e controlla nei giochi individuali e di gruppo
- Usare le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- Accorgersi dei cambiamenti che riguardano la sua crescita
- Conoscere regole e strategie di azione da utilizzare nel gioco
- Rappresentare vissuti motori e le conoscenze in vari modi

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Settembre/Giugno

3. Linguaggi, creatività, espressione

Ambito espressivo; gestualità, musica, arte, multimedialità.



Le proposte sono ispirate al tema della natura, si articolano in unità che analizzano e decifrano molti degli stimoli che vengono da questo ambiente; in tal modo i bambini sono sollecitati ad osservare sotto molteplici aspetti la realtà, a conoscerla, ad apprezzarla ed infine a trasformarla in maniera creativa.

Alberi, piante, animali diventano occasione di incontro con i linguaggi espressivi, pretesto per sperimentare tecniche e materiali.

Attività:

Andremo alla scoperta di colori e suoni del bosco, esploreremo materiali e tecniche espressive, di canto e di esplorazione, riprodurremo i suoni presenti in natura e faremo drammatizzazioni ispirate agli abitanti della natura attraverso:

- Riproduzione di alcuni elementi della natura utilizzando tecniche diverse
- Esperienze con le foglie (colori e tecniche di stampa)
- Esperienze con i colori
- Esperienze di manipolazione di materiali diversi
- Giochi con la voce, con i suoni, con il ritmo e con la musica
- Giochi di imitazione degli animali
- Attività grafico pittoriche libere e guidate
- Sperimentazione di materiali e tecniche diverse
- Attività d'osservazione e riproduzione usando le tecniche presentate

Traguardi di sviluppo:

- Dimostrare interesse per l'ascolto della musica e fruizione di opere d'arte
- Partecipare con piacere ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando la voce, corpo, oggetti e strumenti musicali
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- Usare diverse tecniche espressive
- Manipolare e utilizzare con creatività molteplici materiali
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando i linguaggi del corpo
- Lavorare con precisione e concentrazione portando a termine il lavoro
- Usare strategie d'azione da solo e in gruppo scegliendo materiali e strumenti adeguati al progetto da realizzare
- Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Settembre/Giugno

4. "I discorsi e le parole"

Ambito linguistico; comunicazione, lingua, cultura.

L'immersione quotidiana e continua nei diversi contesti d'uso (situazioni di vita vissuta, incontro con gli altri, attività mirate e continue ...), consente di apprendere la lingua, gli elementi che la compongono. Alcune attività motivano e sostengono l'interesse da parte dei bambini dell'ultimo anno verso il codice scritto consentendo di verificare le ipotesi sul suo funzionamento.

Attività:

Attraverso l'approccio al mondo dei libri, delle rime, delle filastrocche e con dei giochi fonologici, stimoleremo nei bambini l'acquisizione di competenze legate agli aspetti fonologici e lessicali del linguaggio verbale e porremo l'attenzione sugli aspetti comunicativi e narrativi approfondendo l'analisi dei testi con;

- Racconti e filastrocche
- Giochi di associazione tra parole e movimento
- Giochi di imitazione e drammatizzazione
- Sfogliare libri ed ascolto della lettura
- Costruzione del libro delle parole
- Ascolto e memorizzazione di filastrocche
- Giochi con la voce, le parole e i suoni
- Inventare storie seguendo una traccia
- Inventare storie in libertà
- Racconto di episodi personali
- Partendo da alcune immagini costruire una racconto
- Ascolto, comprensione, rielaborazione e rappresentazione di una storia



Traguardi di sviluppo:

- Padronanza della lingua
- Esprimersi con un lessico ricco e preciso
- Dimostrare fiducia e motivazione nell'esprimere le proprie emozioni
- Porre domande
- Uso del linguaggio verbale in modo differenziato e appropriato alla situazione
- Ascoltare e comprendere narrazioni
- Dimostrare piacere per la lettura di storie
- Raccontare, inventare, dialogare, discutere e spiegare
- Formulare ipotesi sulla lingua scritta (5 anni)
- Sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura (5 anni)

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Settembre/Giugno

5. “La conoscenza del mondo”

Ambito logico-matematica; ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Il progetto punta allo sviluppo delle competenze matematiche con riferimento alla geometria, ai numeri all'interno delle fiabe, al numero scritto, alla scelta e all'uso di strategie per la soluzione di problemi.

Attività:

Attraverso l'uso di fiabe e giochi dove è richiesto ai bambini di trovare soluzioni possibili, li accompagneremo alla scoperta delle forme geometriche, al primo approccio con la quantità numerica, al riconoscimento del numero scritto e il linguaggio probabilistico attraverso:

- Esperienze sensoriali con l'aiuto di alberi, foglie e frutti
- Giochi con le forme, i materiali e i colori
- Attività di raggruppamento, confronto e riordino
- Esperienze con le figure geometriche, le altezze e le lunghezze
- Esperienze con i numeri e le quantità
- Esperienze con il tempo e il trascorrere della giornata
- Esperienze di ipotesi e causa-effetto

Traguardi di sviluppo:

- Avere un atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà
- Formulare domande e ipotesi
- Condividere risposte e accettare soluzioni
- Usare un linguaggio appropriato per descrivere la situazione
- Classificare, ordinare e misurare secondo semplici criteri
- Collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio
- Rappresentare verbalmente e graficamente esperienze usando segni e simboli
- Orientarsi nel tempo degli avvenimenti giornalieri
- Valutare quantità e riconoscere i diversi usi del numero
- Trovare e usare strategie per risolvere semplici problemi

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: Settembre/Giugno



Progetto

"PSICOMOTRICITÀ"

Premessa:

Attraverso momenti di gioco senso-motorio e attività di movimento in interazione con gli altri bambini, il bambino percepisce e costruisce una corretta immagine di sé e degli altri. Acquisisce sicurezza rispetto alle proprie capacità e alle proprie potenzialità arricchendo la sua personalità.

Osservare e confrontare il proprio corpo con quello degli altri per intuire uguaglianze e diversità che diventano lo spunto per una riflessione profonda su ciò che siamo e quello che possiamo fare, rafforzando la propria identità.

Trauardi di sviluppo:

- Favorire nei bambini la disponibilità nella relazione
- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo
- Individuare e nominare le parti che lo compongono
- Controllare schemi dinamici e posturali di base: camminare, rotolare, saltare ..
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale: afferrare, lanciare, strappare ...
- Eseguire su indicazione movimenti globali o di singole parti del corpo
- Orientarsi nello spazio, eseguire percorsi motori
- Imitare posture statiche e dinamiche
- Muoversi nello spazio secondo indicazioni e riferimenti spazio-topologici
- Percepire il proprio corpo intero e in simmetria
- Coordinare movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti
- Utilizzare gesti e movimenti appropriati per esprimersi

Attività:

- Giochi di movimento e non movimento
- Percorsi motori
- Percorsi percettivi
- Giochi di "scarico motorio" per esternare le emozioni
- Giochi utilizzando i sensi
- Giochi ritmici
- Giochi di drammatizzazione
- Giochi di equilibrio e disequilibrio

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: 1 h il Lunedì mattina da Ottobre/Giugno



Progetto 'RELIGIONE'

Premessa:

Tenendo al centro l'attenzione per lo sviluppo integrale del bambino e il valore delle esperienze da lui vissute, le attività proposte seguiranno i temi dell'amicizia di Dio per l'uomo. Scopriremo il creato come dono di Dio, conosceremo che grazie alla disponibilità di Maria, Dio ci dona Gesù e proprio con lui sperimenteremo alcuni atteggiamenti per vivere l'amicizia con gli uomini e Dio. Rifletteremo sul fatto che l'amico Gesù è vivo in mezzo a noi e come possiamo far parte della grande famiglia della comunità cristiana.

Trauardi di sviluppo:

- Riconoscere che la natura e le persone sono dono del Creatore
- Maturare atteggiamenti di stupore e gratitudine per i doni ricevuti da Dio
- Comprendere, raccontare e rielaborare brani biblici ed evangelici
- Scoprire nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- Riflettere su gesti, parole e comportamenti che contribuiscono alla pace
- Condividere con gli altri valori e regole che permettono di vivere serenamente insieme
- Riconoscere il valore dell'aiuto reciproco quale segno di fraternità
- Conoscere il significato cristiano del Natale, Pasqua
- Comprendere che la chiesa è la comunità degli uomini uniti nel nome di Gesù

Attività:

- Racconti tratti dal vangelo e dalla bibbia
- Discussione, riflessione e approfondimento su valori quali; l'amicizia, l'aiuto, il rispetto, le diversità ...
- Preghiere e canti

Destinatari: Tutti i bambini

Tempi: 1 h il Venerdì mattina da Ottobre/Giugno



Progetto

"LEGGIMI UNA STORIA!"

IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE

Premessa:

Attraverso la lettura di storie, avvalendosi della **magia delle parole** che evocano situazioni e personaggi, il bambino espande la capacità di immaginare e inventare, per riuscire a raccontare di sé, delle proprie gioie, problemi e desideri. L'adulto che racconta è come **un mago** che fa scoprire le innumerevoli meraviglie racchiuse nei libri e la magia prende corpo ogni volta che compaiono le immagini. La scuola dell'Infanzia è sicuramente un luogo privilegiato per promuovere il piacere dell'ascolto diventando non un momento passivo, ma un'esperienza attiva con la costruzione di un bagaglio di conoscenze.

Traguardi di sviluppo:

- Divulgare la lettura come percorso di crescita.
- Creare un rapporto positivo e duraturo con il libro.
- Creare una collaborazione con la biblioteca comunale.
- Individuare caratteristiche dei personaggi di una storia.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro.
- Scoprire il linguaggio visivo.
- Migliorare i tempi d'attenzione.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Aumentare gli scambi di idee tra i bambini.
- Promuovere nel bambino interesse per lo strumento libro motivandolo all'uso.
- Arricchire il vocabolario linguistico - espressivo.
- Promuovere la capacità di riflessione, ipotesi e conclusione.
- Interiorizzare regole di buona educazione nell'utilizzo dei libri (riporli nei propri scaffali, non strappare, non lanciare, non scriverci sopra ...).
- Stabilire un rapporto di continuità nella scuola di base attraverso l'uso dei libri e della biblioteca.
- Porre l'attenzione agli aspetti formali quali; copertina, retro, sequenza delle pagine, autore ...
- Vivere la lettura e l'ascolto come momento piacevole, individuale e collettivo.
- Favorire la comprensione attraverso il riassunto.
- Fornire al bambino le competenze per realizzare libri in maniera creativa con materiali originali e tecniche diverse.



Spazi e Modalità:

Nelle sezioni e nel salone della scuola si trovano angoli morbidi e arredi con scaffali dove sono riposti libri e riviste.

- **Per i libri della scuola** la consultazione è libera nei tempi e nei modi, il bambino li sceglie, li sfoglia, li legge a modo suo, li modifica ... li vive da protagonista. La lettura e la realizzazione dei libri può avvenire sia in gruppi organizzati dall'insegnante che predispone tempi e luoghi per il raggiungimento di obiettivi specifici, ma anche liberamente dal bambino ogni volta ne manifesti il desiderio.

Anche la condivisione e la rielaborazione della storia può avvenire in maniera spontanea tra bambini o su richiesta dell'insegnante, attraverso la ricostruzione verbale, la rappresentazione grafico-pittorica o l'uso del corpo.

- **Per i libri della biblioteca** sarà il personale della stessa a provvedere di volta in volta a portarli presso la nostra struttura gestendo, con l'aiuto di un insegnante, anche la consultazione che verrà fatta prima da un gruppo composto dai grandi e dai mezzani nati nei primi mesi dell'anno e poi dai restanti mezzani con i piccoli .

Materiali:

- Libri (illustrati/tattili/sonori...), Riviste (con immagini di bambini, giochi, arredi scolastici, attività didattiche, con immagini sulla natura, di animali, paesaggi...)
- Per la costruzione di libri verranno usati materiali vari (Carta e cartoncini di diverse misure e colori/ riviste /colori /colla/ scotch/ forbici)

Attività:

- Indagine dei bambini sulle caratteristiche dei libri:a cosa servono,chi li scrive...
- Lettura animata, analisi delle immagini, narrazione di racconti.
- Esplorazione di diversi libri messi a disposizione dalla biblioteca comunale
- Drammatizzazione e giochi simbolici delle storie lette
- Giochi con le parole e le figure
- Invenzione di nuove storie
- Costruzione di libri
- Visita alla biblioteca comunale di Cazzago S.M. con i bambini dell'ultimo anno

Destinatari: Tutti i bambini della scuola

Tempi:Per la scuola dell' Infanzia; da Settembre 2012 a Giugno 2013

- con scadenza giornaliera per la lettura delle storie
- con scadenza settimanale per laboratori creativi

Per la biblioteca; da Novembre 2012 a Maggio 2013

- con incontri mensili per la fruizione dei libri forniti dalla biblioteca
- visita alla biblioteca con i bambini dell'ultimo anno a Maggio 2013

Progetto "INGLESE"

Con l'ausilio di canzoni, giochi e attività pensate per coinvolgere e divertire i bambini si stimolerà la loro curiosità nell'apprendimento della lingua inglese;

Traguardi di sviluppo:

Per i bambini di 4 anni:

- Prendere confidenza con suoni e parole diverse dalla propria lingua.

Per i bambini di 5 anni:

- Comprendere e ripetere semplici parole/espressioni
- Identificare numeri, colori, animali e alcuni oggetti
- Eseguire movimenti o semplici consegne
- Associare parole a immagini



Destinatari: I bambini di 4 e 5 anni

Tempi: Gennaio/Giugno

Progetto

"NON PARLARE AGLI SCONOSCIUTI!"

PROPOSTO DALL'ASSESSORATO ALLA SICUREZZA DI BRESCIA

In un clima sociale in cui la fiducia nell'altro viene messa in discussione e dove sempre più spesso gli adulti non riescono a proteggere i propri figli da chi non agisce in buona fede, cercheremo di dare ai bambini gli strumenti che li rendono meno vulnerabili ai rischi per la loro incolumità fisica e psicologica.

Traguardi di sviluppo delle competenze:

- Capire chi è un estraneo e chi non lo è
- Cosa significa fidarsi e non fidarsi
- Sensibilizzare i bambini su alcune regole di comportamento con gli estranei (es. cosa fare se ci si perde /non accettare passaggi/ non parlare a chi non conosci/ non dire che si è soli in casa/ non aprire la porta ...)



Attività:

Partendo dalla storia di "Pinocchio", analisi dei personaggi e degli avvenimenti con attenzione alle conseguenze dell'eccessiva fiducia verso persone estranee.

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno

Tempi: Novembre/Dicembre

Progetto

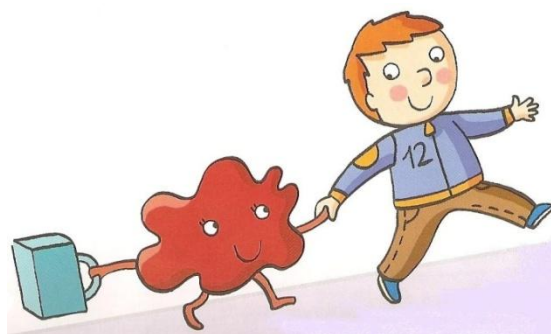
"PRONTI, PARTENZA... VIA ALLA PRIMARIA!"

IN COLLABORAZIONE CON
L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAZZAGO S.M.

Per i bambini dell'ultimo anno, oltre al progetto educativo - didattico proposto dalla scuola, sono previste una pluralità di esperienze specifiche mirate allo sviluppo e rafforzamento di abilità grafico/linguistico/cognitivo che diventano competenze utili per la continuità del percorso formativo (scuola primaria).

Orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi sono previste esperienze complementari tra loro per:

- Indurre il bambino a pensare con ordine e operare con metodo (attivando le capacità d'osservare, dedurre, riflettere, comparare, quantificare e astrarre)
- Esercitare la coordinazione grafo-motoria per familiarizzare con le lettere, il metalinguaggio e il codice scritto.



Traguardi di sviluppo delle competenze per ogni campo d'esperienza:

Il sé e l'altro

- Esprimere i propri pensieri ed emozioni con un lessico adeguato.
- Dialogare con gli altri con un linguaggio ricco ed appropriato.
- Riflettere, confrontarsi e porre domande sulle diversità culturali.
- Discutere, progettare e confrontarsi facendo ipotesi.

Il corpo e il movimento

- Esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo - manuale.
- Discriminare le posture e le posizioni del corpo (piani frontali).
- Percepire a livello grafico la direzionalità.

Linguaggi, creatività , espressione

- Inventare storie riconoscerne le fasi significative ricostruendo la sequenza.
- Concentrarsi e portare a termine il proprio lavoro.
- Leggere e comprendere immagini rilevando uguaglianze e differenze.
- Affinare la percezione visiva e operare con la simmetria.
- Stimolare interesse verso la lingua scritta.
- Riconoscere e riprodurre segni grafici.

I discorsi e le parole

- Favorire l'evoluzione e la fruizione del linguaggio verbale.
- Capacità di narrazione consequenziale.
- Introdurre la conoscenza delle vocali e delle consonanti.
- Discriminare i segni delle parole ed abbinare lettere uguali.
- Completare parole.

La conoscenza del mondo

- Consolidare la conoscenza delle figure geometriche.
- Completare e rispettare strutture ritmiche e algoritmi.
- Riordinare una successione (temporale / prima- dopo).
- Utilizzare simboli e sistemi per registrare (istogramma).
- Leggere e completare tabelle a doppia entrata.
- Confrontare, ordinare, classificare, raggruppare e mettere in relazione.
- Effettuare associazioni,seriazioni e corrispondenze.
- Orientarsi nello spazio (davanti-dietro/sopra-sotto/dentro-fuori...).
- Decodificare simboli (maggiore /minore / equipotente).
- Conoscere il valore dei simboli numerici (più /meno /uguale).
- Compiere semplici operazioni matematiche.

Attività:

Attraverso la psicomotricità, giochi sull'ascolto e sui fonemi, attività grafico-pittorico /manipolative e schede operative vengono affrontati argomenti di precalcolo, prelettura e prescrittura, il tutto organicamente articolato e graduato in relazione ai campi d'esperienza proposti dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" tenendo conto dei tempi di sviluppo dei bambini.

Destinatari: I bambini dell'ultimo anno

Tempi: tutto l'anno scolastico

Progetto "CURRICOLARE"

Durante tutto l'anno scolastico una serie di esperienze andranno ad intrecciarsi in modo complementare e reticolare ai progetti sopra citati e riguardano;

- La psicomotricità / le poesie /le stagioni/ i colori ...
- L'educazione religiosa (festività come il Natale e la Pasqua)
- La festa dei nonni, della mamma, del papà, il carnevale ...

Le Insegnanti si riservano la possibilità di modificare uno o più progetti dell'itinerario stabilito qualora i bambini mostrassero più o meno interesse per gli argomenti proposti o se dovessero nascere esigenze particolari.

La coordinatrice, Stefania Ghitti